

LEONARDO DA VINCI

LEONARDO
DA VINCI



Nonostante sia vissuto per gran parte nel Quattrocento, Leonardo crea opere talmente innovative da esser considerato l'artista che apre il nuovo secolo.

Egli esplora la **NATURA**, tutte le forme viventi e studia i «moti dell'animo» cioè le espressioni del volto/corpo.



PROSPETTIVA AEREA

Nella realtà, osserva Leonardo, l'aria che si interpone tra l'osservatore e le cose lontane, rende poco visibili i contorni e i dettagli delle figure, all'orizzonte smorza la vivacità dei colori e attenua i contrasti fra luce e ombra.



SFUMATO

Le figure e i paesaggi di Leonardo sono caratterizzati da contorni poco definiti e morbide sfumature tra luci e ombre.

LEONARDO DA VINCI

PROSPETTIVA AEREA

Nella realtà, osserva Leonardo, l'aria che si interpone tra l'osservatore e le cose lontane, rende poco visibili i contorni e i dettagli delle figure, all'orizzonte smorza la vivacità dei colori e attenua i contrasti fra luce e ombra.



Paesaggio sfumato

Leonardo da Vinci, Annunciazione, 1472-1473, Firenze, Galleria degli Uffizi

LEONARDO DA VINCI

SFUMATO

Le figure e i paesaggi di Leonardo sono caratterizzati da contorni poco definiti e morbide sfumature tra luci e ombre.

Leonardo da Vinci,
La Madonna e il
Bambino con
Sant'Anna,
1503-1519,
Parigi,
Museo del Louvre

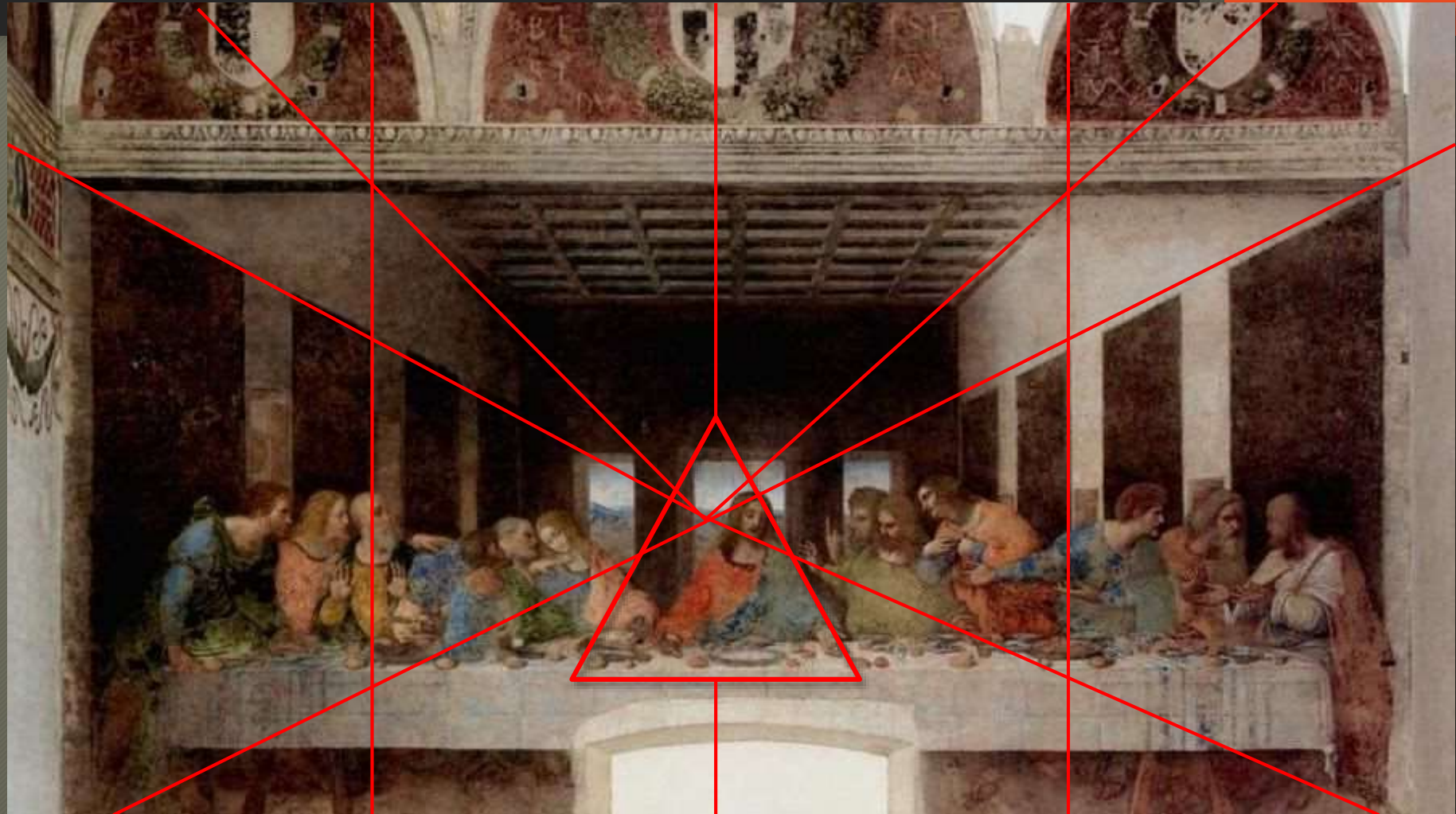


LEONARDO DA VINCI

COMPOSIZIONE TECNICA

Nella composizione la figura di Gesù è racchiusa idealmente in un triangolo, il cui vertice superiore è allineato con il punto di fuga prospettico. Questa rigorosa scansione geometrica porta l'osservatore a concentrarsi sul dialogo dei personaggi.

Leonardo da Vinci, Ultima cena, 1491-1497, Milano, refettorio del convento di Santa Maria delle Grazie



LEONARDO DA VINCI

Leonardo da Vinci, Ultima cena, 1491-1497, Milano, refettorio del convento di Santa Maria delle Grazie



LA GIOCONDA

PROSPETTIVA AEREA

+

SFUMATO



Leonardo da Vinci,
La Gioconda, Iniziata 1503-1506
Parigi Museo del Louvre